

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LEONARDO DA VINCI - CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO - SPA A AZIONISTA UNICO

Sede: VIA PIETRO COLLETTA 28 FIRENZE FI

Capitale sociale: 1.560.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: FI

Partita IVA: 01477900482

Codice fiscale: 01477900482

Numero REA: 271753

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 869011

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	138.781	145.999
II - Immobilizzazioni materiali	630.150	682.704
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>769.431</i>	<i>829.203</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.470	36.956

	31/12/2024	31/12/2023
II - Crediti	522.382	468.897
esigibili entro l'esercizio successivo	466.114	410.468
Imposte anticipate	56.268	58.429
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.618.465	3.603.163
IV - Disponibilita' liquide	176.960	40.057
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.356.277</i>	<i>4.149.073</i>
D) Ratei e risconti	10.216	14.092
<i>Totale attivo</i>	<i>5.135.924</i>	<i>4.992.368</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.172.095	1.172.095
III - Riserve di rivalutazione	1.312.500	1.312.500
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(850.234)	(776.142)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	126.515	(74.091)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.632.876</i>	<i>3.506.362</i>
B) Fondi per rischi e oneri	51.263	49.750
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	420.885	416.604
D) Debiti	1.030.303	1.017.930
esigibili entro l'esercizio successivo	1.030.303	1.017.930
E) Ratei e risconti	597	1.722
<i>Totale passivo</i>	<i>5.135.924</i>	<i>4.992.368</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.771.573	3.282.956
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	177.892	67.053
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>177.892</i>	<i>67.053</i>

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale valore della produzione</i>	3.949.465	3.350.009
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	183.423	146.267
7) per servizi	2.188.622	1.923.488
8) per godimento di beni di terzi	212.670	211.379
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	608.502	528.799
b) oneri sociali	165.861	154.973
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.270	57.913
c) trattamento di fine rapporto	48.270	42.815
e) altri costi	8.000	15.098
<i>Totale costi per il personale</i>	830.633	741.685
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	248.051	297.230
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.908	32.316
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	208.143	264.914
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	25.193	28.252
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	273.244	325.482
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.514)	8.205
12) accantonamenti per rischi	11.936	10.707
14) oneri diversi di gestione	124.234	109.825
<i>Totale costi della produzione</i>	3.823.248	3.477.038
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	126.217	(127.029)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	5.163	5.071
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	5.163	5.071
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.163	5.071
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.062	3.529
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.062	3.529

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	4.101	1.542
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	130.318	(125.487)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.298	-
imposte differite e anticipate	2.160	(55.800)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	10.655	(4.404)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	3.803	(51.396)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	126.515	(74.091)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 126.515.

Profilo e attività della società

La **Leonardo da Vinci – Centro Diagnostico Medico S.p.A.** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione della clinica Leonardo da Vinci sita nel centro di Firenze presso la quale vengono svolte le seguenti specialità: risonanza magnetica, tomografia computerizzata, radiologia, ecografia, moc, gastroenterologia e andrologia ed urologia.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dall'Azionista Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto

economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 59.882.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	230.313	7.290.060	500	7.520.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.314	6.607.356	-	6.691.670
Valore di bilancio	145.999	682.704	500	829.203
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	32.690	155.589	-	188.279
Ammortamento dell'esercizio	39.908	208.143	-	248.051
Totale variazioni	(7.218)	(52.554)	-	(59.772)
Valore di fine esercizio				
Costo	263.003	7.445.649	500	7.709.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.222	6.815.499	-	6.939.721
Valore di bilancio	138.781	630.150	500	769.431

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 39.908, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 138.781.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	193.558	36.755	230.313

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.854	4.460	84.314
Valore di bilancio	113.704	32.295	145.999
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	16.785	15.905	32.690
Ammortamento dell'esercizio	30.867	9.041	39.908
<i>Totale variazioni</i>	<i>(14.082)</i>	<i>6.864</i>	<i>(7.218)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	210.343	52.660	263.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.721	13.501	124.222
Valore di bilancio	99.622	39.159	138.781

Commento

La voce “*Licenze*”, pari ad Euro 99.622, accoglie i costi sostenuti per l’acquisto di programmi utilizzati dalla struttura per la diagnosi e l’attività di segreteria.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*”, pari ad Euro 39.159, accoglie costi aventi utilità pluriennale per Euro 5.844 e migliorie su immobilizzazioni materiali di terzi per Euro 33.315.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 7.445.649; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 6.815.499.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.030.834	3.509.416	359.687	386.594	3.529	7.290.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.030.834	3.036.102	265.728	274.692	-	6.607.356

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	-	473.314	93.959	111.902	3.529	682.704
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	584	122.187	32.818	-	155.589
Ammortamento dell'esercizio	-	164.569	17.576	25.998	-	208.143
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(163.985)</i>	<i>104.611</i>	<i>6.820</i>	-	<i>(52.554)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	3.030.834	3.510.000	481.874	419.412	3.529	7.445.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.030.834	3.200.671	283.304	300.690	-	6.815.499
Valore di bilancio	-	309.329	198.570	118.722	3.529	630.150

Commento

La voce “*Impianti e macchinario*”, pari ad Euro 309.329, comprende macchinari specifici per Euro 307.636 e impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 1.153.

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*”, pari ad Euro 198.570, comprende attrezzature specifiche per Euro 198.570.

La voce “*Altre immobilizzazioni materiali*”, pari ad Euro 118.722, comprende mobili e arredi specifici per Euro 59.012 e macchine d’ufficio elettroniche per Euro 59.710.

La voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*”, pari ad Euro 3.529, è composta dalle immobilizzazioni materiali in corso per Euro 3.529.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società LEONARDO DA VINCI CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	36.956	1.514	38.470
<i>Totale</i>	<i>36.956</i>	<i>1.514</i>	<i>38.470</i>

Commento

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	320.247	27.549	347.796	347.796
Crediti verso controllanti	-	10.655	10.655	10.655
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	53.139	117	53.256	53.256
Crediti tributari	25.122	1.918	27.040	27.040
Imposte anticipate	58.429	(2.161)	56.268	-
Crediti verso altri	11.960	15.407	27.367	27.367
Totale	468.897	53.485	522.382	466.114

Commento

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 347.796 e derivano dallo svolgimento di attività sanitaria. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato

mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 59.882. Nel corso del 2024 l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 25.193.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 10.655, derivano dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono al ROL al netto della perdita fiscale IRES trasferita in consolidato.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 53.256 e si riferiscono principalmente al riaddebito alla consorella SILVER IMMOBILIARE SRL per lavori di ristrutturazione per Euro 53.139.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 27.040 e sono costituiti principalmente da:

- Crediti IVA per Euro 17.043;
- Credito IRES derivante da dichiarazioni precedenti per Euro 6.119;
- Altri crediti tributari per Euro 2.647.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 56.268 e si riferiscono a:

- Imposte anticipate su eccedenza spese di manutenzione per Euro 34.576;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti tassato per Euro 11.751;
- Imposte anticipate su fondo rischi per rinnovi contrattuali per Euro 8.021;
- Imposte anticipate su premi dipendenti per Euro 1.920.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 27.367 composti principalmente da crediti per ritenute ENPAM 4% per Euro 11.997.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.603.163	15.302	3.618.465
Totale	3.603.163	15.302	3.618.465

Commento

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 3.613.302 dal saldo attivo di cash pooling e per Euro 5.163 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	33.070	141.595	174.665
danaro e valori in cassa	6.987	(4.692)	2.295
Totale	40.057	136.903	176.960

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Depositi bancari e postali" per Euro 174.665 e dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 2.295.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.092	(3.876)	10.216
Totale ratei e risconti attivi	14.092	(3.876)	10.216

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Canoni di manutenzione	7.260
	Locazioni	1.183
	Assicurazioni RCT-RCO	1.163
	Altri risconti attivi di importo minore	610
	Totale	10.216

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.560.000	-	-	-	1.560.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.172.095	-	-	-	1.172.095
Riserve di rivalutazione	1.312.500	-	-	-	1.312.500
Riserva legale	312.000	-	-	-	312.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(776.142)	(74.092)	-	-	(850.234)
Utile (perdita) dell'esercizio	(74.091)	74.092	1	126.515	126.515
Totale	3.506.362	-	1	126.515	3.632.876

Commento

La riserva di rivalutazione, pari ad Euro 1.312.500, è stata iscritta nell'esercizio 2008 in seguito alla rivalutazione dell'immobile di proprietà della società in applicazione del D.L. 185/2008 (convertito in L. 2/2009). Nell'esercizio 2022 l'immobile è stato scisso in favore della società SILVER IMMOBILIARE SRL e la riserva di rivalutazione è stata anch'essa parzialmente trasferita alla beneficiaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.560.000	Capitale	B	1.560.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.172.095	Capitale	A;B;C	1.172.095
Riserve di rivalutazione	1.312.500	Capitale	A;B;C	1.312.500
Riserva legale	312.000	Utili	B	312.000
Totale	4.356.595			4.356.595
Quota non distribuibile				1.872.000
Residua quota distribuibile				2.484.595
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

La riserva di rivalutazione è in regime di sospensione d'imposta, pertanto in caso di distribuzione sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può dare luogo alla distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	49.750	11.936	10.423	1.513	51.263
Totale	49.750	11.936	10.423	1.513	51.263

Commento

I *fondi per rischi ed oneri* sono costituiti dal fondo per rinnovi contrattuali pari ad Euro 51.263, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati sino al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	416.604	48.270	43.989	4.281	420.885
Totale	416.604	48.270	43.989	4.281	420.885

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	141.220	(139.854)	1.366	1.366
Debiti verso fornitori	581.577	5.718	587.295	587.295
Debiti verso imprese controllanti	4.404	(977)	3.427	3.427
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	79.679	69.909	149.588	149.588

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	57.777	21.880	79.657	79.657
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.573	19.512	31.085	31.085
Altri debiti	141.700	36.185	177.885	177.885
Totale	1.017.930	12.373	1.030.303	1.030.303

Commento

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 1.366 e sono costituiti interamente dai saldi dei conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 587.295 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 258.821 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 3.427 e sono costituiti interamente dalle fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito della polizza Allrisks;

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 149.588 e sono così costituiti da:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE per Euro 15.496;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 53.810;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 11.958;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per il distaccamento del personale dipendente per Euro 68.324;

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 79.657 e sono costituiti principalmente dal debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 55.148;

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 31.085 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 31.063 e debiti verso fondi integrativi per Euro 22.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 177.885 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per ferie maturate non godute per Euro 71.956;
- Debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 34.603, corrisposte nel mese di gennaio 2025;
- Altri debiti per Euro 37.608;
- Debiti per premi da corrispondere ai dipendenti per Euro 8.000.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.366	1.366
Debiti verso fornitori	587.295	587.295
Debiti verso imprese controllanti	3.427	3.427
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.588	149.588
Debiti tributari	79.657	79.657
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.085	31.085
Altri debiti	177.885	177.885
Totale debiti	1.030.303	1.030.303

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.030.303	1.030.303

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	619	(573)	46
Risconti passivi	1.103	(552)	551
Totale ratei e risconti passivi	1.722	(1.125)	597

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	3.771.573
Totale	3.771.573

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 177.892, è composta principalmente da:

- sopravvenienze attive per Euro 123.347, di cui Euro 58.835 per credito d'imposta per energia elettrica;
- altri ricavi e proventi per Euro 46.626, interamente riconducibili all'incasso di sinistro assicurativo;
- rimborsi bolli per Euro 4.594.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 183.423, costituiti principalmente da acquisto farmaci e parafarmaci per Euro 94.634, acquisto di materiale chirurgico per Euro 64.370, acquisto di materiale di cancellerie per Euro 5.918 e acquisto di altri materiali di ufficio per Euro 4.002;
- Costi per servizi per Euro 2.188.622 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 1.348.211;
 - o Manutenzioni per Euro 337.996;
 - o Utenze per Euro 132.028;
 - o Costi per consulenze tecniche, informatiche e fiscali per Euro 35.971;
 - o Servizi di pulizia per Euro 47.077;
 - o Premi assicurativi per Euro 31.015.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 212.670 corrispondenti a costi per noleggi vari;
- Costi per il personale dipendente per Euro 830.633;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 273.244;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa per Euro 1.514;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 11.936;
- Oneri diversi di gestione per Euro 124.234, costituiti principalmente da altri oneri di gestione deducibili per Euro 68.324, da bolli e carta bollata per Euro 27.932, dalla TARI per Euro 12.519 e sopravvenienze passive ordinarie per Euro 9.777.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	51.687	-

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee imponibili	42.687	-
Differenze temporanee nette	(9.000)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(58.428)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.160	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(56.268)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione	180.087	(36.017)	144.070	24,00	8.644	-	-
Premi dipendenti 2023	13.000	(13.000)	-	24,00	3.120	-	-
Quote associative 2023	2.670	(2.670)	-	24,00	641	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	26.212	22.751	48.963	24,00	(5.460)	-	-
Fondi rischi e oneri - Rinnovi CCNL	21.484	11.936	33.420	24,00	(2.865)	-	-
Premi dipendenti 2024	-	8.000	8.000	24,00	(1.920)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	20	21

Commento

Il contratto collettivo nazionale di lavoro è quello degli studi professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	12.976

Commento

Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.000	7.000

Commento

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatori connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO LEONARDO DA VINCI SPA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	5.213		4.888	
C) Attivo circolante	1.911		1.842	
D) Ratei e risconti attivi	36		42	
Totale attivo	7.160		6.772	
Capitale sociale	534		533	
Riserve	1.517		1.487	
Utile (perdita) dell'esercizio	39		55	
Totale patrimonio netto	2.090		2.075	
B) Fondi per rischi e oneri	7		12	
D) Debiti	4.984		4.675	
E) Ratei e risconti passivi	79		10	
Totale passivo	7.160		6.772	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	37		60	
B) Costi della produzione	103		133	
C) Proventi e oneri finanziari	86		94	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19)		(34)	
Utile (perdita) dell'esercizio	39		55	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 126.515 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni

